

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Adesione alla Rete Europea Città libere dai pesticidi

PREMESSO

- l'art. 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ha indicato, al comma 1, la protezione della salute umana fra gli obiettivi della politica comunitaria in materia ambientale ed introdotto, al comma 2, il principio di precauzione, il quale dispone che "la politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio chi "inquina paga";

CONSIDERATO

- la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 309 del 24/11/2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e che assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e di azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana e sull'ambiente derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari;

- il D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 194 "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", disciplina le autorizzazioni di tali prodotti e ne regola l'etichettatura, l'imballaggio, l'immissione in commercio e l'utilizzazione;
- il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del **Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, ai sensi dell'articolo 6 del citato d.lgs. 150/2012;
- con DGR n. 315 del 16/3/2015 la Regione dell'Umbria ha recepito quanto previsto dal **Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, circa il rilascio dell'autorizzazione all'uso dei prodotti fitosanitari;

EVIDENZIATO

- la PAN Europe (Pesticide Action Network - Rete europea città libere da pesticidi) è una ONG con sede a Bruxelles, nata nel 1987 con l'obiettivo di limitare l'uso di pesticidi chimici rimpiazzandoli con alternative sostenibili, così da ridurre i danni alla salute pubblica e all'ambiente.
- l'adesione alla Rete non comporta alcun onere per l'amministrazione comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad aderire a "PAN Europe (Pesticide Action Network)" sottoscrivendone l'apposito protocollo;
- a porre in essere una significativa riduzione dell'uso dei pesticidi in un arco temporale non superiore ai tre anni dalla firma del protocollo, con l'obiettivo di eliminare gradualmente i pesticidi in tutte le aree pubbliche gestite dall'amministrazione comunale;
- ad adottare un piano d'azione con obiettivi quantitativi, calendari e misure con la finalità di eliminare gradualmente i pesticidi in tutte le aree pubbliche, nonché piani per l'eliminazione progressiva dei pesticidi nelle aree private

con accesso pubblico e nelle aree agricole situate nei luoghi dove vivono i cittadini;

- a promuovere campagne d'informazione per i cittadini sulla transizione in atto (o sull'avvenuta transizione) per diffondere consapevolezza sui pericoli dei pesticidi ed incoraggiare i cittadini a diventare parte attiva del progetto, promuovendo l'uso di alternative sostenibili negli orti e nei giardini privati;
- a comunicare con tutte le parti interessate (giardinieri comunali, agricoltori locali, ecc.) l'impegno della città nella lotta ai pesticidi e assicurare il loro coinvolgimento nel progetto;
- a porre in essere uno scambio di buone pratiche ed esperienze con altre città europee attraverso la Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi.

Perugia, 3 luglio 2018

Il Consigliere

Michele Pietrelli



(Art. 59. comma 2, Regolamento C.C. – “L’ordine del giorno consiste in una proposta concreta di deliberazione che impegna il Sindaco o la Giunta ad adottare iniziative o interventi di propria competenza, secondo le direttive generali formulate dal Consiglio stesso e che riguarda materie di competenza del Consiglio Comunale nell’esercizio delle sue funzioni di indirizzo politico – amministrativo, o relativo a provvedimenti iscritti all’ordine del giorno. L’ordine del giorno viene presentato in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne determina l’assegnazione alla Commissione competente per materia, per l’esame e l’espressione del parere da trasmettere al Consiglio. L’ordine di discussione in Commissione è stabilito dall’ordine di presentazione”).